

La Fondazione di Comunità di Carmagnola

La Fondazione di Comunità di Carmagnola è fatta di persone di tutte le età, che hanno voglia e piacere di dedicare un po' del loro tempo per aiutare altre persone o per realizzare progetti che possono rendere più bella la nostra Città.



Questo libricino racconta quanto sia bello e importante condividere con altre persone ciò che possediamo: può essere un gioco, del tempo o semplicemente un sorriso.

Questo è lo spirito che guida la Fondazione di Comunità e che speriamo di avervi trasmesso.

Il contest della Fondazione

Termina il racconto di Leo insieme alla tua classe: **in palio 3 buoni per l'acquisto di materiale scolastico** del valore rispettivamente di 50, 100 e 150 euro per i primi tre classificati.

La giuria di valutazione sarà composta dagli appassionati del Gruppo di Lettura di Carmagnola, il direttivo della Fondazione e gli esperti dell'Associazione Muselnsieme.

I 3 finali più creativi verranno svelati e premiati sul palco del **Festival Letti di Notte 2025**.



Grazie per aver partecipato alla nostra iniziativa: ci vediamo dal **10 al 14 giugno a Letti di Notte Kids** – l'animazione letteraria per i più piccoli che accompagnerà tutte le sere del Festival!

Immagini realizzate da Massimo Rollè

Il dono di LEO



C'era una volta un piccolo villaggio di montagna, circondato da ampi prati verdi e fiori colorati.



Qui viveva Leo: aveva sette anni, due grandi occhioni verdi e un cuore grandissimo (anche se non si vedeva sotto i vestiti!). Leo abitava con i suoi genitori e i suoi tre fratelli in una piccola casa vicino al fiume. Trascorrevano le sue giornate rincorrendo le farfalle, facendo le capriole



con gli amici e nascondendosi nel bosco. A volte, accompagnava il papà a pascolare le mucche: gli piaceva sdraiarsi sul prato, con un filo d'erba in bocca e fantasticare. Leo aveva molti amici perché era disponibile e generoso; anche se la sua famiglia non era ricca era sempre pronto ad aiutare tutti come poteva.

Un giorno, la maestra annunciò che la scuola avrebbe organizzato una raccolta di regali per i bambini meno fortunati: tutti avrebbero potuto portare un gioco, un libro o un oggetto da donare. Leo tornò a casa entusiasta della proposta della maestra ma, quando aprì il baule dei giocattoli, si accorse che aveva pochi giochi e quasi tutti rovinati perché erano già stati usati dai suoi fratelli. Non poteva regalare nulla: era così preoccupato e dispiaciuto! Pensa e ripensa, si mise a camminare per la cameretta ed il suo sguardo si posò sul letto, dove c'era il suo orsacchiotto preferito, Bruno: era il

suo compagno di tanti bei sogni, un amico di stoffa ma che lui adorava! Decise allora, senza pensarci troppo, che Bruno sarebbe stato il suo regalo: avrebbe così accompagnato il sonno di un altro bambino! Non era una decisione semplice: Leo amava molto il suo peluche ma l'idea che lui potesse portare gioia ad un altro bambino sarebbe stata la sua ricompensa!



La mattina seguente, Leo si alzò presto, mise il suo orsetto Bruno nello zaino con cura, per non farlo stare scomodo, e andò a scuola.

Arrivato in classe, posò Bruno nel cesto dove i suoi compagni avevano già lasciato i propri doni. Quando la maestra vide Bruno, lo riconobbe subito: quante volte Leo lo aveva disegnato e aveva parlato di lui! Andò da Bruno, gli sorrise con dolcezza e lo ringraziò per il grande dono che aveva avuto il coraggio di fare. Leo fu ancora più felice! Il mese dopo, la scuola organizzò un incontro con i bambini che avevano ricevuto i regali...E poi, cosa sarà successo?

ADESSO CONTINUETE VOI LA STORIA!
